



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto Comprensivo Statale via De Gasperi - Seveso



Via De Gasperi, 5 - 20822 Seveso (MB)

Tel. 0362 501 796 - Fax 0362 526 989

C.M. MBIC86100Q - C.F. 83010540157

mail segreteria: [mbic86100q@istruzione.it](mailto:mbic86100q@istruzione.it), pec: [mbic86100q@pec.istruzione.it](mailto:mbic86100q@pec.istruzione.it)

[www.icviadegasperi.gov.it](http://www.icviadegasperi.gov.it)

## **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE**

### **PREMESSA**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle cognizioni al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione ed ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione ed autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula" e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di :

-lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;

-partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale-didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo-didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente

### **REGOLAMENTO.**

#### **ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Regolamento di questo Istituto relativo alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione

osserva le seguenti disposizioni legislative:

- la C.M. n. 253/91;
- la C.M. n. 291/92;
- l'O.M. n. 132/90;
- la C.M. Miur n. 623/96 ( non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione e modalità di svolgimento);
- il D.Lgs.vo n. 111/95 attuativo della direttiva 314/90 CEE, concernente i pacchetti turistici;
- la C.M. n. 35/95;
- la C.M. n. 380/95;
- la C.M. n. 358/96;
- il D.I. 44/2001;
- la Nota Miur n. 645/2002;
- Artt. 1321,1326,1328 Codice civile.

## **ART. 2 – TIPOLOGIE DI ATTIVITA'**

Si intendono per:

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le escursioni che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e/o dei comuni territorialmente contigui;
- **VISITE GUIDATE:** le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio comunale e/o dei comuni limitrofi;
- **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

## **ART. 3- FINALITA'**

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi interculturali devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
  - ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
  - sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
  - incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
  - favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

## **ART. 4 - ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere strettamente correlate con gli orientamenti del PTOF e devono costituire parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni.

Le escursioni di cui sopra vanno progettate e deliberate dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, che d'intesa con il Dirigente scolastico, programmano le attività e gli obiettivi didattici, propongono le mete, definiscono il periodo e la durata, esaminano gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative, indicano l'insegnante referente, i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico-educativi di massima, utilizzando l'apposito modello.

**Il Collegio dei Docenti**, con l'approvazione del PTOF, indica gli orientamenti della programmazione didattica, a cui i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si atterranno nelle proposte e ratifica il Piano annuale delle uscite.

**Il Consiglio di Istituto** valuta le proposte e ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato la congruità con il presente Regolamento.

**Il Dirigente scolastico** controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito: a garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria; inizio dell'attività di negoziazione con agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA e del referente dei viaggi di istruzione; dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari; nomina gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza; autorizza autonomamente le singole uscite sul territorio.

**La commissione e il referente per i viaggi di istruzione oppure l'assistente amministrativo** monitorano le diverse fasi della programmazione viaggi, coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; si occupano delle prenotazioni a mostre, spettacoli...; raccolgono i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicurano che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione allo stesso; raccolgono le relazioni finali dei docenti-referenti; verificano, di concerto con il Dirigente scolastico, la fattibilità del piano-viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi del D.I. 129/2018.

**La commissione e il referente per i viaggi di istruzione oppure l'assistente amministrativo** devono avere contatti con il Coordinatore di classe e con l'eventuale Funzione strumentale responsabile dei viaggi. Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria, da parte dei docenti, la predisposizione di materiale didattico per: l'adeguata preparazione preliminare alla visita, fornire appropriate informazioni durante la visita, prevedere modalità attive di fruizione, stimolare la rielaborazione

a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle stesse.

Al fine di realizzare efficacemente ed efficientemente le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione programmati, i docenti referenti devono:

- compilare e consegnare il modulo relativo ai dati delle uscite all'assistente amministrativo;;
- entro una settimana dalla partenza, predisporre l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, raccogliere le autorizzazioni e le eventuali somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere fino ad un massimo di 10.00 euro per alunno; la somma totale di denaro dovrà essere consegnata rappresentante dei genitori (come detto in Collegio docenti) in una busta contenente l'elenco dei paganti, la destinazione, la data dell'uscita; per cifre superiori a € 10 ogni famiglia provvederà ad effettuare il versamento sul conto corrente della scuola tramite bonifico bancario;
- al rientro dal viaggio, compilare e consegnare al Dirigente scolastico un breve report riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'uscita/visita/viaggio.

Le proposte delle uscite, visite e viaggi di istruzione dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione devono osservare l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento, potendo essere modificate in base alle esigenze formative che emergeranno nel corso dell'anno. Spetta, comunque, al Consiglio di Istituto, con maggioranza qualificata, concedere eventuali deroghe.

## **ART. 5 – DESTINATARI**

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore all' 80% perché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie. (50 € l'anno ad esclusione dei viaggi d'istruzione). Al fine di ridurre i costi, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia di età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

### **Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica.**

Nello stesso periodo, la scuola effettuerà attività didattica alternativa con particolare riguardo al recupero e all'approfondimento.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché nel Patto di corresponsabilità stipulato tra la scuola e le famiglie.

Riguardo ai viaggi di istruzione delle classi terze di 1° grado, sono da osservare scrupolosamente rigide regole comportamentali.

### **ART. 6 – DURATA**

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di espletare le escursioni secondo i seguenti criteri:

- **Le sezioni dell'Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche sul territorio, in orario scolastico;
- **Le classi della scuola Primaria** realizzeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- **Le classi I, II, III della scuola Secondaria di primo grado** svolgeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; per le II sono anche consentiti viaggi d'istruzione della durata di due giorni (1 pernottamento).

- **Le classi III della Scuola secondaria di primo grado** potranno effettuare un viaggio di istruzione di due o più giorni.

Non possono essere svolti viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto ( scambi culturali, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo, le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc...), purchè concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente scolastico

### **ART. 7- ACCOMPAGNATORI**

La funzione di accompagnatore, per la peculiarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Non è esclusa la partecipazione del Dirigente scolastico, tenuto conto della positività che la Sua figura rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

È anche ammissibile la presenza di personale scolastico ausiliario.

Considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite e dei viaggi, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono appartenere alla classe.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente **ogni 15 alunni**.

Per le escursioni in cui sia presente un allievo/a diversamente abile, si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora quest'ultimo non esprima la propria disponibilità, all'alunno/a non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto e, preferibilmente, con titolo specifico.

Nel caso di improvviso impedimento di un docente accompagnatore, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con un altro insegnante di classe già dichiaratosi sostituto.

Il docente accompagnatore, in quanto responsabile, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, sentito il Dirigente scolastico.

Durante le uscite, le visite e il viaggio, l'accompagnatore è tenuto all'obbligo di vigilanza degli alunni con l'assunzione della responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 "culpa in vigilando" del Codice civile, nonché dell'art. 61, Legge n. 312/80 che limita la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche sono assimilate a tutti gli effetti alle attività didattiche. Il docente può sollevarsi dalla presunzione di responsabilità a suo carico, provando di aver adottato le opportune misure disciplinari e di non aver potuto impedire il fatto. I genitori restano responsabili del comportamento del figlio anche in viaggio di istruzione, soprattutto nelle situazioni (ad esempio di riposo notturno) ove va dato rilievo all'autonomia del soggetto in formazione, il cui eventuale illecito può derivare, più che da una carenza di vigilanza, da un deficit educativo imputabile alla famiglia.(c.d. culpa in educando).

Tutti i partecipanti (accompagnatori, alunni, ecc. ) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

## **ART. 8- REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità allegato al Regolamento di Istituto; probabili danni saranno risarciti dalle famiglie.

Episodi di violazione del Regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze sanzionatorie in sede. Sarà, comunque, compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione degli alunni o delle classi a successive escursioni.

## **ART. 9- ASPETTI FINANZIARI**

I costi delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione saranno a totale carico degli studenti.

La scuola interviene, in virtù di un fondo di solidarietà, con un contributo solo ed esclusivamente per situazioni di grave disagio economico. Il Consiglio di Classe farà riferimento al regolamento del fondo di solidarietà (in fase di elaborazione).

Per tutte le tipologie di uscite, si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Bisogna considerare, altresì, la possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengono dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi, a cui chiedere i preventivi di spesa, compete al Dirigente scolastico e alla commissione amministrativo-contabile, in cui componente di diritto, è il DSGA.

Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi, privilegiando viaggi a costo contenuto al fine di consentire la maggiore partecipazione degli studenti.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza trascurare, tuttavia, la buona qualità dei servizi stessi.

## **ART. 10- DISPOSIZIONI FINALI**

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento che dovranno essere approvati successivamente approvate dal CdI.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 07/10/2019